

Festival internazionale dell'educazione

Lecture internazionali, talk, laboratori per bambini e genitori...

Lecture internazionali, talk, laboratori per bambini e genitori, spettacoli, mostre, approfondimenti tematici per insegnanti e educatori, incontri di formazione per gli studenti delle scuole secondarie, attività rivolte al mondo dell'impresa e alla formazione degli adulti, iniziative per gli studenti universitari. È il ricco palinsesto di appuntamenti del Festival internazionale dell'educazione che animerà Brescia dal 4 all'8 ottobre: 5 giornate, 51 eventi, con 26 talk e convegni, 15 laboratori, 6 spettacoli e

4 mostre, per un totale di poco più di 100 interventi e 90 ore di confronti. L'iniziativa è promossa da Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Asm, Editrice La Scuola, Editrice Morcelliana, InnexHub, Fondazione Aib, con il sostegno di Fondazione Cariplo, Feralpi Group e Cassa Padana, in media partnership con Rai News24, Rai Cultura, Rai Radio1, Avvenire e Giornale di Brescia, e sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, chiamato a rinnovare i



propri rappresentanti nelle elezioni del 6-9 giugno 2024. A insegnanti, educatori, operatori del terzo settore e del volontariato, istituzioni e cittadinanza sono proposte le tre lezioni serali del festival. Quella di inaugurazione, mercoledì 4 ottobre (Giornata internazionale del dono) alle 19 nel Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia, con la lectio dei coniugi Etienne e Beverly Wenger-Trayner, leader mondiali nel campo dell'apprendimento sociale e ideatori delle "comunità di pratica". Giovedì 5

ottobre alle 19.30 interverrà, nell'aula magna dell'Università Cattolica di via Trieste, Roger-François Gauthier (nella foto), consulente del ministero dell'Istruzione francese, uno dei più grandi esperti internazionali di comparazione dei sistemi educativi e scolastici. Charles Hadji, ricercatore francese, specialista di fama mondiale per la valutazione in ambito scolastico e non solo, venerdì 6 ottobre alle 19.30, sempre in Cattolica, dialogherà con Roberto Ricci, presidente dell'Invalsi.

Cura e cultura del volontariato

Intervista

DI SERGIO ARRIGOTTI

Livia Cadei è docente di Pedagogia generale e sociale, presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, ed è Direttrice del "Centro studi sul volontariato e la partecipazione sociale (Cesvopas) dell'Università Cattolica.

Giornata mondiale del dono. Anche il tema del volontariato è entrato nelle riflessioni del Festival internazionale dell'educazione. Non per nulla l'inaugurazione cade il 4 ottobre, giornata internazionale del dono. Il Cesvopas è promotore di diverse iniziative nell'ambito del Festival.

Quali sono le iniziative che ricadono sotto questa angolazione? In realtà come Cesvopas, sul tema del dono, abbiamo organizzato un seminario già due giorni prima del Festival, il 2 ottobre, in cui presenteremo una ricerca sugli oratori con il titolo *La casa del dono*. L'obiettivo è mettere a fuoco quello che è il dono del volontariato soprattutto all'interno di quella che è la "casa oratori".



LIVIA CADEI

L'idea è di riflettere su quello che offrono gli oratori come possibilità di crescita personale e testimoniale all'interno della comunità cristiana. Il nostro centro studi si occupa proprio di questo, di far crescere una cultura del volontario e della parte-

Il Cesvopas è promotore di diverse iniziative del Festival internazionale dell'educazione

cipazione, lavorando sulla costruzione dei legami comunitari.

Livia Cadei: "Incontreremo Roger-François Gauthier che ha sviluppato un approccio innovativo alla politica educativa"

Ricordiamo che il 5 ottobre è la giornata mondiale dell'Insegnante... Cosa avete in programma?

Incontreremo Roger-François Gauthier, un accademico francese, un esperto di livello internazionale, che ha sviluppato un approccio innovativo alla politica educativa concentrandosi sui temi dell'educazione comparata nelle scuole. Il 5 ottobre, nell'Aula Magna dell'Università Cattolica in via Trieste, terrà una lectio dal titolo *Fare comunità*, una prospettiva educativa. Ci aiuterà ad entrare nelle pieghe della dimensione scolastica e di quanto in questa dimensione scolastica riusciamo a costruire o meno comunità. Quale ruolo noi accreditiamo alla scuola? Quale importanza assume? Quali sono le fatiche della nostra cultura contemporanea nel costruire legami di comunità? Per capire se la scuola e le nostre comunità educative sono al servizio della costruzione dei legami sociali.

Ricordiamo poi un terzo incontro da voi proposto.

L'altro appuntamento in cui ci siamo impegnati come Cesvopas è sabato 7 ottobre, nella chiesa di San Cristoforo, con Luigino Bruni, dal titolo *Tra dono e fragilità: comunità competenti*. Luigino Bruni è un economista e storico del pensiero economico con un particolare profilo di interesse per l'Economia civile, sociale e di comunione. Gli chiederemo di aiutarci ad entrare nella tematica della comunità, un tema certamente riconosciuto, di cui sentiamo il bisogno, il desiderio, ma dove vi è anche il rischio di costruire relazioni un po' troppo strette. Bruni ci spiegherà come la dinamica della comunità educativa, in questo momento di fragilità e rischio, si può attraversare per costruire legami generativi e fecondi. Mettendo a fuoco sia la fragilità che la forza della comunità. (Gli incontri proposti sono gratuiti e aperti a tutta la cittadinanza ndr).

COMUNITÀ EDUCATIVE

LECTIO . TALKS

WORKSHOPS

MOSTRE . SPETTACOLI

BRESCIA 4 | 8 OTTOBRE 2023

TRA I RELATORI: E. AFFINATI, P. BIANCHI, L. BRANCHESI, L. BRUNI, F. CASTELLI, M. CASTOLDI, R.-F. GAUTHIER, S. GIANNINI, MONS. C. GIULIODORI, C. HADJI, G. MILAN, C. PALUMBO, R. RICCI, C. TORAL, F. TONUCCI, MONS. P. TREMOLADA, T. VALENTE, E. E B. WENGER, V. ZALLOT, M. ZANE, MONS. V. ZANI.



PRENOTA
GLI EVENTI
SUL SITO

